

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-258 del 18/02/2016
Oggetto	DPR N. 59/2013 - Ditta MODULCASA LINE S.r.l. per l'insediamento sito in Comune di Traversetolo (PR), via Martini n. 3 - ADOZIONE AUA. Riferimento SUAP 1483/2015
Proposta	n. PDET-AMB-2016-12897 del 18/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciotto FEBBRAIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Traversetolo;

VISTO:

l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 07/10/2015 prot. n. 13796, acquisita dall'Amministrazione Prov.le di Parma al protocollo n. 64567 del 07/10/2015, presentata dalla Ditta MODULCASA LINE S.p.A. nella persona del Sig. Iller Reggiani in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Traversetolo (PR), Via Martini N. 3, C.A.P. 43029, per il rilascio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui la Ditta risulta essere stata autorizzata dal Comune di Traversetolo in data 24/04/2012 n. 3/2012 prot. 7910;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera. La Ditta risulta autorizzata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento autorizzativo finale del 27/02/2013 (Pratica SUAP n. 296/2012);
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "progettazione, produzione e installazione di monoblocchi e prefabbricati metallici semplici e coibentati";
 - che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere della Provincia di Parma con nota prot. prov.le n. 70341 del 05/11/2015:

- parere favorevole con prescrizioni il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso da ARPA in data 25/11/2015 prot.n.13311, acquisito al protocollo provinciale prot.n.74334 del 25/11/2015, valutato anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma", allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dal Comune di Traversetolo in data 26/11/2015 prot. n. 20888, acquisito al protocollo provinciale prot.n. 74605 del 26/11/2015 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

- parere favorevole con prescrizioni, per quanto di competenza, espresso da IRETI S.p.A. in data 14/01/2016 prot.n. RT000248 – 2016 – P, acquisito al protocollo prot.n.PGPR/2016/534 del 19/01/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta MODULCASA LINE S.p.A. con legale rappresentante e gestore il Sig. Iller Reggiani, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Traversetolo (PR), Via Martini N. 3, C.A.P. 43029, relativamente all'esercizio dell'attività di "progettazione, produzione e installazione di monoblocchi e prefabbricati metallici semplici e coibentati" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Traversetolo in data 26/11/2015 prot. n. 20888 (Allegato 2) e nel parere espresso da IRETI S.p.A. in data 14/01/2016 prot.n. RT000248 – 2016 – P (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da ARPA in data 25/11/2015 prot.n.13311 (Allegato 1) e nel parere espresso dal Comune di Traversetolo in data 26/11/2015 prot. n. 20888 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché la seguente prescrizione:

- **entro il 30 aprile di ogni anno** deve essere trasmesso, relativo all'anno precedente, ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Servizio Territoriale di Parma, **il piano gestione dei solventi** redatto secondo le indicazioni di cui alla Parte V dell'Allegato III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. corredato dai dati che consentano di verificare la conformità dell'impianto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da ARPA in data 25/11/2015 prot.n.13311 (Allegato 1) e nel parere espresso dal Comune di Traversetolo in data

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

26/11/2015 prot. n. 20888 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Servizio Territoriale di Parma, Comune di Traversetolo, IRETI S.p.A..

ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it



formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Dott. Paolo Maroli.

Istruttore direttivo tecnico Ing. Stefania Galasso
Rif. Sinadoc: 5577/2016

IL DIRIGENTE della SAC di Parma
Dott. Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



Provincia di Parma
Prot. N. 74334 del 25/11/2015
Clas. 09.02.05

Sezione Provinciale di Parma
Viale Bottego, 9
43121 - Parma
Tel. 0521/976.111
Fax 0521/976.112

E-mail: sezpr@arpa.emr.it
Posta elettronica certificata: acopr@cert.arpa.emr.it

PROT. ARPA N. 13341 DEL 25/11/2015

Servizio territoriale - sede di Parma
Viale Bottego, 9
43121 - Parma
Tel. 0521 / 976.111
fax 0521 / 976.170

Rif. prot. Arpa 2015/12607 del 06/11/2015

Sportello Unico Imprese Pedemontana
TRAVERSETOLO

p.c.

Provincia di Parma
Area Ambiente e Agricoltura

Comune di Traversetolo

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) MODULCASA LINE S.P.A., insediamento sito in via Mrtini n. 3, Comune di Traversetolo – Parere.

Fa seguito alla trasmissione documentale in oggetto relativa alla domanda presentata per l'istanza AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla ditta in oggetto, in relazione alle matrici ambientali coinvolte, si forniscono le seguenti informazioni.

La Ditta svolge attività di progettazione, produzione ed installazione di monoblocchi e prefabbricati metallici semplici e coibentati.

Matrice acque di scarico:

l'istanza pervenuta è tesa alla richiesta di rinnovo di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali recapitanti in Pubblica Fognatura comunale depurata;

la Ditta è autorizzata allo scarico di acque reflue industriali con atto n. 3/2012 rilasciato dal Comune di Traversetolo con Prot. n. 7910 del 24/04/2012;

la stessa dichiara che nulla è cambiato rispetto a quanto precedentemente autorizzato;

pertanto sono sempre ammesse alle condizioni fissate dall'Ente Gestore e dal Regolamento di Pubblica Fognatura, pertanto il **parere Arpa non è dovuto.**

MODULCASA LINE S.P.A. dichiara inoltre che le acque meteoriche generate dal dilavamento di coperture ed aree cortilive non sono suscettibili da inquinamento, quindi escluse dall'ambito di applicazione della DGR n. 1860/2006, pertanto non necessitano di alcuna autorizzazione allo scarico.

Matrice rumore:

Preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, datata 30 giugno 2015, a firma del Tecnico Abilitato in Acustica Ambientale, ing. Mirco Spaggiari, datata 02/10/2015, attestante il rispetto dei vigenti limiti di legge, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

Matrice emissioni in atmosfera:

Dall'esamina della documentazione pervenuta relativa alla domanda di adeguamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera della Ditta in oggetto,

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del DPR 203/88 con Determinazione del Dirigente 5091 del 02/12/2004 modificata da prot 6874 del 04/02/2013;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "Produzione di prefabbricati coibentati" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 4) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal DLgs 334/99e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al D.Lgs. 152/2006;
- 5) **Relativamente all'art. 275: è stato verificato che la ditta rientra nel punto 8 della lista delle attività indicate nella parte II , dell'All. III della Parte Quinta del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché supera le soglie di consumo ivi indicate.** Con riferimento al valore limite per le emissioni diffuse pari al 25% dell'input di solvente, si segnala che l'entrata in vigore del D.Lgs. 128/2010 ha apportato molteplici modifiche al D.Lgs. 152/06; in particolare, la nuova definizione di "emissione diffusa" (art. 268 lett. d) D.Lgs 152/2006 prevede l'inclusione nel calcolo dell'emissione diffusa della quantità di COV contenuta nei rifiuti: tale quantità precedentemente alle modifiche intervenute con il D.lgs 128/2010 non era considerata, come evidente dalle formule di calcolo di cui al punto 3 - Parte V- dell'Allegato III della Parte Quinta del D.L.gs 152/06 che non sono state, al contrario della definizione, modificate
- 6) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia disponibile;
- 7) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 8) è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**
 - **EMISSIONE E08 "Bruciatore cabina di verniciatura"(Potenzialità 512 KW)**
Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

9) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che la ditta "MODULCASA LINE SRL" il cui Gestore è il Sig. Reggiani Mario, con sede legale in VIA MARTINI 3, BANNONE 43029, TRAVERSETOLO, possa essere autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi dell'art. 269 e 281 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Produzione di prefabbricati coibentati" da svolgere negli impianti siti in VIA MARTINI 3, BANNONE, 43029, TRAVERSETOLO(PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 - "Aspirazione Saldatura"

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	3000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 02 - "Aspirazione Saldatura"

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	4500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 03 – “Aspirazione macchine taglio legno”

I gas *polverosi* che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un *impianto di abbattimento* degli inquinanti in forma *particellare*.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	3000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi

EMISSIONE N. 04 – “Cabina di verniciatura”

FASE DI VERNICIATURA E APPASSIMENTO

L'attività di verniciatura deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi o separati, con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Tali emissioni dovranno essere convogliate prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	18000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	3	mg/Nm ³
S.O.V. (esprese come Carbonio Organico Totale).....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 05 – “Grigliato di verniciatura”

FASE DI VERNICIATURA E APPASSIMENTO

L'attività di verniciatura deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi o separati, con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Tali emissioni dovranno essere convogliate prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	24000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	3	mg/Nm ³
S.O.V. (esprese come Carbonio Organico Totale).....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 06 – “Grigliato di verniciatura”

FASE DI VERNICIATURA E APPASSIMENTO

L'attività di verniciatura deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi o separati, con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Tali emissioni dovranno essere convogliate prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	24000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	3	mg/Nm ³
S.O.V. (esprese come Carbonio Organico Totale).....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 07 – “Cabina forno verniciatura”

FASE DI VERNICIATURA E APPASSIMENTO

L'attività di verniciatura deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi o separati, con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Tali emissioni dovranno essere convogliate prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	36000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	3	mg/Nm ³
S.O.V.		
(esprese come Carbonio Organico Totale).....	50	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 09 - "Aspirazione Taglio al Plasma"

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	6000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	4	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 10 - "Aspirazione Taglio legno"

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	1500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8.5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

I controlli da effettuarsi a N03, 04, 05, 06, 07, 09 e 10, ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale.

Per gli impianti di cui al punto 8 del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Relativamente all'emissione di COV (art. 275 D.Lgs. 152/2006) la conformità è verificata, poiché:

input di solvente: 8.965 Kg/anno
emissioni convogliate: 8.390 Kg/anno
solventi presenti nei rifiuti: 288 Kg/anno
emissioni totali: 8.677 Kg/anno

Tale conformità viene rispettata anche considerando i valori limite di emissione negli scarichi gassosi (limite indicato in allegato pari a 100 mg/Nmc).

Il gestore in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, una volta all'anno fornisce all'autorità competente i dati che consentono di verificare la conformità dell'impianto (Piano di Gestione Solventi).

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari.

Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN - UNI - UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Energia elettrica (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La

documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web: http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma"

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	MODULCASA LINE SRL
Partita IVA / Codice fiscale :	01735830349
Sede legale :	VIA MARTINI 3, BANNONE, 43029, TRAVERSETOLO
Gestore :	Reggiani Mario
Sede locale impianti :	VIA MARTINI 3, BANNONE, 43029, TRAVERSETOLO(PR)
Coordinate UTM_X :	607979
Coordinate UTM_Y :	4945825
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Produzione di prefabbricati coibentati
Tipo attività:	normale
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Energia elettrica [KWh/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	228.800[KWh/anno]
Indicatore 2 :	Vernici e diluenti utilizzati
Indicatore 3 :	Gas metano utilizzato
Periodicità controllo analitico :	Annuale
Emissioni da sottoporre al controllo periodico :	N03, 04, 05, 06, 07 , 09 e 10
Parametri esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione ponderata :	8.5 [m]
Temperatura media emissioni :	292[°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare) :	776,2 Kg/anno
Monossido di Carbonio (CO) :	86,1 Kg/anno
Ossidi di azoto (NO _x) :	301,4 Kg/anno
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	185937 Kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	8677 Kg/anno

I tecnici intervenuti:

Matrice acqua Adele Villa

Matrice acustica: Michele Ventura

Emissioni in atmosfera: Matteo Dadà

Il tecnico istruttore:
Adele Villa

Il responsabile del Distretto di Parma
Sara Reverberi

Il responsabile del Servizio territoriale
Paolo Maroli

Documento firmato digitalmente

Rif. Sinadoc 2861/2015

ALLEGATO 2

Provincia di Parma

Prot. N. 74605 del 26/11/2015

Clas. 09.02.05



COMUNE DI TRAVERSETOLO
PROVINCIA DI PARMA
Ufficio Ambiente

Prot. n° _____

Spettabile
PROVINCIA DI PARMA
Servizio Ambiente
P.le della Pace, 1
43121 P A R M A

S. U. A. P. di Traversetolo
S E D E

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A) - DPR 59/2013 – Partica SUAP 1483/2015 – Ditta MODULCASA LINE SPA – Pareri di competenza

IL RESPONSABILE

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata allo SUAP di Traversetolo (Rif. SUAP 1483/2015) dal sig. Reggiani Iller in qualità di legale rappresentante della ditta Modulcasa Line Spa, relativa all'attività di "Produzione prefabbricati coibentati" svolta nell'impianto ubicato nel comune di Traversetolo in via Martini n. 3 a Bannone esprime, in relazione alle matrici ambientali, i seguenti pareri:

MATRICE ACQUE DI SCARICO

Vista l'autorizzazione allo scarico n. 03/2012 rilasciata il 24/04/2012 mediante la quale si provvedeva, previo parere favorevole espresso da IREN Acqua e Gas Spa in qualità di gestore del servizio idrico integrato, ad autorizzare la ditta Modulcasa Line S.p.a. a recapitare le acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo, sito a Bannone di Traversetolo in via Martini n. 3, in pubblica fognatura.

Vista la dichiarazione con cui il sig Reggiani Iller, in qualità di legale rappresentante, dichiara che le caratteristiche dello scarico di cui all'autorizzazione 03/2012 non risultano essere modificate;

Visti:

- il D.Lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento di fognatura "ATO2" Parma approvato con delibera n. 6 del 29/08/2011

ESPRIME

parere favorevole, per quanto riguarda lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, all'emissione del provvedimento subordinatamente all'assenso da parte del gestore del Servizio Idrico Integrato (IREN Acqua e Gas Spa) e alle condizioni in esso contenute nonché a quelle stabilite dal vigente regolamento di fognatura.

MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA

VISTA la scheda informativa generale per l'inquinamento atmosferico presentata allo Sportello Unico Imprese Pedemontana di Traversetolo dal sig. Reggiani Iller in qualità di legale rappresentante della ditta Modulcasa Line spa, relativa alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di "Produzione prefabbricati coibentati" svolta nell'impianto ubicato nel comune di Traversetolo in via Martini n. 3 a Bannone;

Visto il provvedimento prot. 6874 del 04/02/2012 con la quale la Provincia di Parma, previo parere di ARPA, autorizza la ditta Modulcasa Line S.p.a alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività svolte nell'impianto di Traversetolo in via Martini n. 3;

Vista la nota prot. 2015/12607 del 06/11/2015 con la quale ARPA Sezione Provinciale di Parma esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 269 e 281 del D.Lgs 152/2006 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Produzione prefabbricati coibentati";

VISTO il vigente RUE che individua l'area quale " **Ambiti produttivi consolidati di rilievo comunale – APC1 (art. 10.2)**"

VISTI:

- il D.Lgs 152/2006 "Tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera";
- la L. 13 febbraio 1990, n. 26. "Tutela della denominazione di origine Prosciutto di Parma"

ESPRIME

parere favorevole, sotto l'aspetto di compatibilità urbanistica, all'emissione del provvedimento a condizione che vengano interamente recepite le osservazioni ed i contenuti del parere ARPA, Sezione Provinciale di Parma.

MATRICE RUMORE

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 del 02/10/2015 con la quale l'ing. Mirco Spaggiari, Tecnico Abilitato in Acustica Ambientale, attesta il rispetto dei limiti di zona imposti dalla zonizzazione acustica del Comune di Traversetolo e i limiti di immissione differenziali imposti dall'art. 4 del D.P.C.M 14/11/1997;

Vista la nota prot. 2015/12607 del 06/11/2015 con la quale ARPA Sezione Provinciale di Parma esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione;

CONSIDERATO che l'area ricade in "**CLASSE IV - Aree di intensa attività umana**" del piano di zonizzazione acustica comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 6 novembre 2012;

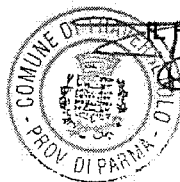
VISTI:

- la L. 26 ottobre 1995 n. 447 e s.m.i.
- il DPCM 01/03/1991 - Limiti di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno
- il PCM 14/01/1997 - Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore

ESPRIME

parere favorevole, per quanto riguarda la compatibilità urbanistica, all'emissione del provvedimento a condizione che vengano interamente recepite le eventuali osservazioni ed i contenuti del parere di competenza dell'ARPA, Sezione Provinciale di Parma.

Traversetolo, 25 NOV 2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Fabio Garlassi

```

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1" ?>
- <Segnatura xml:lang="it">
- <Intestazione>
- <Identificatore>
  <CodiceAmministrazione>C_L346</CodiceAmministrazione>
  <CodiceAOO>C-L346-01</CodiceAOO>
  <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
  <NumeroRegistrazione>0020888</NumeroRegistrazione>
  <DataRegistrazione>2015-11-26</DataRegistrazione>
</Identificatore>
<OraRegistrazione tempo="locale">10:45:19</OraRegistrazione>
- <Origine>
  <IndirizzoTelematico
    tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.traversetolo.pr.it</IndirizzoTelematico>
- <Mittente>
  - <Amministrazione>
    <Denominazione>COMUNE DI TRAVERSETOLO</Denominazione>
  - <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
    <Denominazione>Servizi Ambientali</Denominazione>
    <Identificativo>C_L346</Identificativo>
  - <Persona>
    <Denominazione>Ronzoni Alfiero</Denominazione>
    </Persona>
  - <IndirizzoPostale>
    <Denominazione />
    </IndirizzoPostale>
  </UnitaOrganizzativa>
</Amministrazione>
- <AOO>
  <Denominazione>Comune di Traversetolo</Denominazione>
  </AOO>
</Mittente>
</Origine>
- <Destinazione confermaRicezione="no">
  <IndirizzoTelematico
    tipo="smtp">protocollo@postacert.provincia.parma.it</IndirizzoTelematico>
- <Destinatario>
  <Denominazione>PROVINCIA DI PARMA</Denominazione>
  - <IndirizzoPostale>
    <Denominazione>P.LE DELLA PACE, 1 - 43121 PARMA</Denominazione>
    </IndirizzoPostale>
  </Destinatario>
</Destinazione>
- <Destinazione confermaRicezione="no">
  <IndirizzoTelematico
    tipo="smtp">suap@postacert.unionepepedemontana.pr.it</IndirizzoTelematico>
- <Destinatario>
  <Denominazione>SUAP</Denominazione>
  - <IndirizzoPostale>
    <Denominazione>P.ZZA V. VENETO, 30 TRAVERSETOLO</Denominazione>
    </IndirizzoPostale>
  </Destinatario>
</Destinazione>
<Oggetto>AUA MODULCASA LINE SPA . PRATICA SUAP 1483/2015 - PARERE DI
COMPETENZA</Oggetto>
</Intestazione>
- <Descrizione>
  - <Documento nome="Modulcasa Line Spa.pdf" tipoRiferimento="MIME">
    <TitoloDocumento>AUA MODULCASA LINE SPA . PRATICA SUAP 1483/2015 - PARERE DI
COMPETENZA</TitoloDocumento>
  </Documento>
</Descrizione>
</Segnatura>

```

ALLEGATO 3



Parma 14 GEN. 2016

Spett.le Comune di
TRAVERSETOLO
Servizio Ufficio Ambiente
Piazza Vittorio Veneto 30
43029 TRAVERSETOLO

Protocollo A+000268-2016-P

Pc

Spett.le Provincia di
Parma
Piazzale della Pace, 1
43100 Parma

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma
Ns. rif.: HG010207-2015 del 06/11/2015
Vs. rif.: 1483/15

Oggetto: Parere di conformità ditta Modulcasa Line Spa – TRAVERSETOLO.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico S2 in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

Lo scarico S1 – 3 recapita in pubblica fognatura acque meteoriche e dei servizi igienici. Tale scarico è classificabile come domestico e non necessita di esplicita autorizzazione.

Lo scarico S4 non recapita in pubblica fognatura, quindi non è di competenza della scrivente Azienda.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

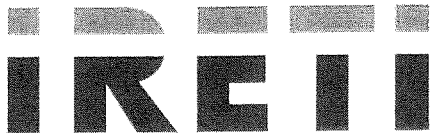
Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 42123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

IRETI SpA
Sede legale Tortona (AL) - Strada Provinciale 95 per Castelnuovo Scrivia
Capitale sociale Euro 196.832.103
Partita IVA e Codice Fiscale 01791490343 H





14 GEN. 2016

Protocollo RT000268-2016-17

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Ns. rif.: HG010207-2015 del 06/11/2015

Vs. rif.: 1483/15

Oggetto: **PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO**
Modulcasa Line Spa

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE INDUSTRIALI.**

VISTA

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Modulcasa Line Spa con sede legale in Traversetolo - Via Martini n. 3, relativamente all' insediamento sito in TRAVERSETOLO - Parma - Via Martini n. 3;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

PREMesso

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di TRAVERSETOLO;
- che l'insediamento interessato svolge attività di LAVAGGIO PEZZI LAMIERE METALLICHE; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Autolavaggio con Trattamento di Disolatura, Decantazione, Dissabbiatura ***;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque domestiche e di lavorazione classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

IRETI SpA

Sede legale Tortona (AL) - Strada Provinciale 95 per Castelnuovo Scrivia

Capitale sociale Euro 196.832.103

Partita IVA e Codice Fiscale 01791490343



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

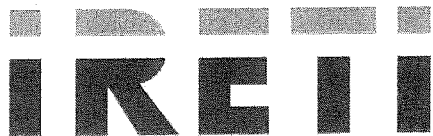
- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Iren addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Iren.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di oli ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) **I limiti massimi ammessi per gli effluenti in oggetto scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti di Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.**
- 11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946,**

IRETI SpA

Sede legale Tortona (AL) - Strada Provinciale 95 per Castelnuovo Scrivia

Capitale sociale Euro 196.832.103

Partita IVA e Codice Fiscale 01791490343



indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Iren si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'E. Bertolini', written over the printed name of the General Director.

A small, handwritten mark or signature, possibly a checkmark or initials, located at the bottom right of the page.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.